



# CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI

C.F. 80002670810

**Ordinanza N.  
Data di registrazione**

**32  
23/07/2025**

**OGGETTO: ORDINANZA RELATIVA AL RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI CONSUMO DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER USI DOMESTICI E IGIENICO SANITARI. SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE ORDINANZA N. 31 DEL 18.07.2025**

## **PREMESSO:**

**CHE** l'A.T.I. Trapani con propria nota del 11/03/2025 riporta le risultanze della riunione della Cabina di Regia per l'Emergenza Idrica, istituita dalla Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile, riunitasi in data 4 marzo u.s., ove si è evidenziata la difficile situazione di crisi idrica che sta progressivamente interessando gli schemi di approvvigionamento della risorsa presenti nell'ambito territoriale della provincia trapanese e la conseguente necessità di adottare, fin da subito, ogni possibile intervento volto a favorire un uso razionale della stessa;

**CONSIDERATO CHE** nella stessa riunione è stata decisa una ulteriore riduzione degli apporti idrici volti a salvaguardare l'intero sistema di approvvigionamento dal collasso, con conseguente interruzione della fornitura idrica ad uso potabile, oltre che all'incremento delle azioni, da parte dei comuni, volte alla riduzione dei consumi idrici, dovuto ad un improprio utilizzo della risorsa idrica con conseguente criticità nell'approvvigionamento idropotabile;

In detta nota viene, inoltre, rappresentato che Siciliacque comunica la immediata riduzione delle forniture idriche in misura superiore al 10% per la fase iniziale;

**TENUTO CONTO CHE** l'attuale situazione di carenza idrica tenderà a peggiorare con l'avvento del prosieguo della stagione estiva e potrebbero manifestarsi problematiche nella fornitura, da parte di Siciliacque;

**Ed ancora nella nota indicata in epigrafe viene chiesto ai Sindaci dall'ATI di Trapani di comunicare la grave situazione idrica ai comuni e invitarli al reperimento di nuovi fonti di approvvigionamento secondo le disposizioni della Regione Siciliana – Indicazioni di protezione civile;**

**CONSIDERATO CHE** per gli effetti dei cambiamenti climatici e la scarsa quantità di precipitazioni della stagione in corso impone il rigoroso contenimento del consumo di acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti dalle condizioni generali e speciali dei contratti di somministrazione, al fine di contenere la risorsa idrica attinta dal sistema di approvvigionamento e per amministrarla al meglio in vista di possibili situazioni emergenziali che potrebbero crearsi a seguito di un incremento di domanda nei mesi successivi;

**CHE** la diminuzione della risorsa idrica si riflette soprattutto nel periodo estivo, sia a causa delle sempre più ricorrenti ondate di caldo che determinano l'aumento dei consumi idrici, sia perché le

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.*



# CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI

C.F. 80002670810

utenze in questa stagione aumentano a causa dei numerosi turisti presenti in città, oltre ad un uso non correttamente correlato ad usi domestici;

**DATO ATTO CHE** con ordinanza sindacale n. 31 del 18.07.2025 si rendeva nota la situazione sopra descritta e per mero errore nel caricamento della proposta si riportava il testo della determinazione dirigenziale;

**DATO ATTO CHE** occorre rettificare quanto indicato e provvedere a sostituire la precedente ordinanza, indicando le dovute prescrizioni;

**RILEVATO CHE** il Comune di Custonaci ha previsto delle risorse nel proprio bilancio comunale per la ricerca di nuove possibili soluzioni alternative all'approvvigionamento idrico, come richiesto dall'ATI Idrico;

**RITENUTO CHE** si ripropongono problemi relativi all'erogazione dell'acqua potabile per usi domestici causati dal contemporaneo e massiccio utilizzo per innaffiamento di orti, giardini, lavaggio di autovetture e simili, lavaggio di spazi ed aree pubbliche e private, riempimento di piscine e che tale utilizzo mette a rischio le scorte d'acqua accumulate creando perdite di pressione lungo le tubazioni che possono penalizzare l'erogazione verso le utenze poste a quote più sfavorite o servite da tubazioni di piccolo diametro;

**RILEVATO CHE** l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

**RITENUTO** necessario, pertanto, richiamare l'attenzione della cittadinanza al fine di disciplinare con limitazioni l'uso delle risorse idriche, onde contenere il possibile verificarsi di situazioni di mancanza di pressione e di portata d'acqua nelle reti di distribuzione per le utenze più distanti dalle condotte principali e poste a quote più elevate nel territorio;

**CONSIDERATO CHE** un corretto uso delle risorse naturali risulta una necessità primaria dal momento che l'acqua è la risorsa essenziale per la vita e pertanto debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

## **CONSIDERATO:**

- Che è necessario porre in essere ogni azione utile per evitare temporaneamente usi della fornitura idrica diversi da quello potabile e igienico sanitario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, innaffiamento di orti e giardini, riempimenti di piscine private, lavaggio autoveicoli, lavaggio di spazi esterni quali piazzali, stradelle e marciapiedi;
- Che solo il concreto impegno da parte di tutti i cittadini può consentire un utilizzo corretto e razionale dell'acqua attraverso piccole e semplici attenzioni;

**RITENUTO CHE** sussistono gli elementi affinché, ai sensi dell'art. 50 comma 4, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in qualità di autorità sanitaria locale, siano adottati tutti i possibili provvedimenti di urgenza al fine di evitare ogni pregiudizio alla salute pubblica;

**DATO ATTO CHE** il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Geom. Santoro Salvatore;

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.*



# CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI

C.F. 80002670810

## VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’articolo 98 che prevede che “coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)”;
- il DPCM 04.06.1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche” e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- l’art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- La legge 241/90;
- l’art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000;

## ORDINA

**Dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza e fino alla fine della crisi emergenziale a tutti gli utenti del servizio idrico integrato, un uso estremamente accorto dell’acqua fornita dall’acquedotto pubblico, limitando il consumo di acqua ai soli usi domestici ed igienico **sanitari**, con divieto di utilizzo dell’acqua distribuita per:**

1. irrigazione e annaffiatura di orti, colture agricole, giardini e prati;
2. lavaggio di aree di pertinenza, cortili e piazzali;
3. lavaggio privato di veicoli, macchine ed attrezzature;
4. riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
5. tutti gli usi diversi da quello domestico ed igienico sanitario al fine di evitare inutili sprechi; e a tutte le utenze diverse dall’uso domestico, che vengano limitati i consumi alle strette necessità per cui l’allacciamento al pubblico acquedotto è stato concesso.

L’effettuazione delle attività di cui sopra è consentito solo in presenza e a fronte dell’utilizzo di pozzo privato adibito all’esercizio delle stesse attività.

## INVITA

la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell’acqua potabile, adottando ogni qualsiasi e possibile accorgimento finalizzato al risparmio idrico, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i cittadini e attori coinvolti, tra cui si riportano in maniera esemplificativa ma non esaustiva:

- controllare periodicamente il corretto funzionamento dei propri impianti idrici;
- controllare periodicamente il contatore dell’acqua e verificare che non registri consumi quando tutti i rubinetti sono chiusi, evidenziando presenza di perdite occulte;
- riparare perdite, anche minime, di rubinetti, sciacquoni, ecc...;
- installare su tutti i rubinetti dispositivi frangi getto, che consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio di stoviglie e verdure, ma solo per il loro risciacquo;
- utilizzare l’acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico;

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.*



# CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI

C.F. 80002670810

- utilizzare per altri usi l'acqua di risulta dei condizionatori;
- preferire le docce al bagno, non facendo scorrere inutilmente l'acqua;
- chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti;

## DISPONE

**Che il presente provvedimento sostituisca l'ordinanza n. 31 del 18.07.2025 e sia reso noto alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del comune di Custonaci, onde poter darne la più ampia diffusione alla popolazione residente.**

## INCARICA

la Polizia Locale alla vigilanza e al controllo per l'osservanza del presente Provvedimento e l'ufficio tecnico di adottare gli atti necessari;

## AVVERTE

Che l'inosservanza della presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro, ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs. n. 267/2000. Per effetto ed ai sensi dell'art.16 della Legge n.689/1981 e s.m.i., ai trasgressori è ammesso il pagamento in misura ridotta della suddetta sanzione pari alla somma di 50,00 euro (doppio del minimo), e comunque fatta salva l'applicazione dell'art.650 c.p. qualora ne ricorrano i presupposti e le condizioni di Legge.

L'eventuale irrogazione della sanzione obbliga il versamento della stessa presso le casse comunali Codici IBAN, identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché codici identificativi del pagamento da indicare o obbligatoriamente per il versamento alla tesoreria comunale al seguente IBAN: IT57K0306981910100000046010;

## PRESCRIVE

Che copia del presente provvedimento sia comunicato:

- Al Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- alla Stazione Carabinieri di Custonaci;
- Polizia Municipale di Custonaci;
- Prefettura UTG di Trapani;
- all'Ati Trapani;



# CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI

C.F. 80002670810

## INFORMA

ai sensi degli art. 21bis e 21ter della L. n. 241/1990, il presente provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal Codice di procedura civile.

Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volte in volta stabilite dall'Amministrazione medesima. Il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati non avente carattere sanzionatorio può contenere una motivata clausola di immediata efficacia. I provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati aventi carattere cautelare ed urgente sono immediatamente efficaci.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Sicilia oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista.

## DISPONE

che alla presente Ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali (stampa, internet, social network, ecc.).

**Vice Sindaco**

Noto Giovanni / InfoCamere S.C.p.A.